

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N 6 GROSSETO NORD

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

SEDUTA						N°	1
Il giorno:	3	del Mese di:	febbraio	dell'anno	2023	Alle ore	15,00

Si è riunito presso la sede dell'ATC a Massa Marittima il Comitato di Gestione dell'A.T.C. 6 Grosseto Nord

	PRESENTI	ASSENTI
PRESIDENTE	MORI ENZO	
VICEPRESIDENTE	CALDESI SIMONE	
SEGRETARIO	STRIANESE LUIGI	
COMPONENTE	BROGI DANIELE	
COMPONENTE		COLICCHIO ANTONIO (G)
COMPONENTE		GIANNUZZI SAVELLI IACOPO (NG)
COMPONENTE	MASSETTI WALTER	
COMPONENTE	MINNAI PIETRO	
COMPONENTE	PAVONE LORENZO	
COMPONENTE		PIRAS LORENZO (G)

(G) con giustificazione (NG) non giustificato

Alla seduta è presente il revisore dei conti Dr. Riccardo Tenerini.

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta e mette in discussione il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 23/12/2022
2. Comunicazioni del Presidente
3. Liquidazione miglioramenti ambientali scadenza 31/12/2022
4. Avvio procedura affidamento servizio gestione piccola selvaggina (scadenza 14/05/2023)
5. Avvio procedura affidamento servizio gestione cinghiale (scadenza 20 aprile 2023)
6. Avvio procedura affidamento fornitura fagianotti
7. Gestione cervidi e bovini nel territorio non vocato (art. 68 DPGR 36R/2022) approvazione distretto e norme attuative.
8. Gestione cervidi e bovini nel territorio vocato (art. 76 DPGR 36R/2022) modifica distretti
9. Interventi straordinari di ripristino recinti di ambientamento
10. Varie ed eventuali

Punto 1 Approvazione verbale della seduta del 23/12/2022

Il Presidente mette a votazione il verbale della precedente seduta del 23/12/2022, inviata anticipatamente per posta elettronica a tutti i componenti, che viene approvato dal comitato all'unanimità. Il componente Pavone si astiene in quanto non era presente alla riunione.

Punto 2 Comunicazioni del presidente

1. Ricorre la necessità di introdurre il seguente punto all'ordine del giorno: **9 bis**) "Avvio procedura affidamento polizza assicurativa "Tutela legale". Il comitato approva la proposta all'unanimità.
2. La commissione competente ha tenuto un incontro con il proprietario della Tenuta Montelattaia il quale ha avanzato una richiesta di ampliamento della ZRV "Montelattaia", nel comune di Roccastrada, ed ha espresso una contestuale disponibilità al miglioramento della gestione della piccola selvaggina mediante realizzazione di miglioramenti ambientali e punti di foraggiamento. Procederà inoltre alla realizzazione di un vaso con caratteristiche compatibili alla presenza dei selvatici. La proposta sarà ulteriormente perfezionata dalla commissione competente con l'ausilio del tecnico incaricato e inserita all'ordine del giorno del prossimo comitato.
3. Sono pervenute le seguenti richieste di nulla osta per gare cinofile per le quali sono stati espressi, sentita

la commissione competente, i relativi pareri.

Di seguito le richieste pervenute per le quali è stato espresso parere favorevole:

- a) Gare cinofile con cani da seguita su lepre, da parte della sezione SIPS di Grosseto – in data 11 febbraio all'interno di ZPC "Vetulonia";
 - b) Gare cinofile con cani da ferma su selvaggina naturale da parte del Gruppo Cinofilo Grossetano nelle seguenti date: 11-12-13 marzo all'interno di ZRV "Marruchetone", ZRC "Casteani" e ZRV "Nebbiaie";
 - c) Gare cinofile con cani da ferma su selvaggina immessa da parte di ANLC (Sez. Massa Marittima) nelle date 5 o 12 marzo, nel territorio a caccia programmata in loc. Verzure (Comune di Massa Marittima);
 - d) Gare cinofile con cani da seguita su lepre da parte della sezione SIPS di Grosseto – in data 10-11 febbraio all'interno di ZRV "Montebelli", ZRV "Fontino";
 - e) Gare cinofile con cani da ferma su selvaggina naturale da parte del Gruppo Cinofilo Grossetano nelle seguenti date: 2-3 settembre all'interno di ZRV "Marruchetone", ZRV "Poggiarello", ZRC "Casteani", ZRV "Lanzo", ZRV "Nebbiaie", ZPC "Vetulonia".
4. di aver adottato con procedura di urgenza, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera a) dello Statuto, in merito ai poteri del presidente, i seguenti decreti:
- Decreto n. 25 del 30/12/2022 - Disposta Variazione bilancio n. 9 per incremento capitolo 7 E/U Categoria "Servizi per conto terzi" (ritenute fiscali professionisti esterni) – per € 651,39
 - Decreto n. 1 del 11/01/2023 – Affidamento diretto fornitura 1000 anelli per marcatura fagiani a Ziboni Tecnofauna P.IVA IT 02959720166- importo € 330,00 + IVA (CIG Z98397362C).
 - Decreto n. 2 del 17/01/2023 - Restituzione cauzione ad aziende agricole per stime danni alle colture da fauna selvatica nelle fasce di 200 metri da istituti faunistici pubblici e privati – importo € 630,00
 - Decreto n. 3 del 24/01/2023 – Affidamento fornitura toner per stampante a Enter Srl (P.IVA 04232600371) – importo € 452,18 + IVA – CIG Z5039A4F93
5. il giorno 19 gennaio si è svolta riunione presso gli uffici della Regione Toscana una riunione convocata dall'Assessorato, alla quale erano presenti i rappresentanti degli ATC toscani, le associazioni agricole e venatorie. Argomenti oggetto della riunione erano la filiera carni di ungulati e la prevenzione danni alle colture. Il componente Luigi Strianese, presente, per conto dell'ATC 6, illustra quanto è emerso durante l'incontro. Alla riunione era presente il Centro di Lavorazione Carni di San Miniato (PI) per un confronto sui conferimenti dei capi di ungulati abbattuti in caccia e in controllo. In particolare evidenzia l'indirizzo emerso di valorizzazione del "prodotto Toscano", auspicando il ritiro delle carni di ungulati da parte di Centri di lavorazione interni alla Regione Toscana. Alla stessa riunione sono inoltre state illustrate le nuove tecniche di prevenzione dei danni da fauna selvatica alle colture.

Il comitato prende atto delle comunicazioni.

Punto 3 Liquidazione miglioramenti ambientali scadenza 31/12/2022

Il presidente illustra gli esiti dei collaudi sugli interventi di miglioramento ambientale effettuati dalle aziende autorizzate per la stagione agraria 2021/2022, con scadenza 31 dicembre 2022. Il comitato prende visione dei prospetti riepilogativi, contenenti, per ciascuna azienda, gli importi ammessi a contributo, sulla base dei collaudi effettuati dal professionista incaricato. La somma complessiva da liquidare risulta pari ad € 13.275,00 per le ZRC e pari ad € 5.575,00 per le ZRV. Il comitato prende atto degli importi accertati per ciascuna azienda, ed avendo verificata la copertura finanziaria, approva all'unanimità la liquidazione dei contributi alle aziende. È pertanto approvata all'unanimità la delibera n. 1, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Punto 4 Avvio procedura affidamento servizio gestione piccola selvaggina

Il presidente evidenzia che il contratto di appalto per il servizio di assistenza tecnica alla gestione della piccola selvaggina stanziale, è prossimo alla scadenza. Per lo svolgimento delle attività necessarie ad una adeguata e corretta gestione della piccola selvaggina, in attuazione dei compiti attribuiti dalla legge regionale e dal regolamento attuativo, viene confermata la necessità di affiancare all'organico di questo ente un soggetto esterno esperto, regolarmente iscritto all'ordine/collegio, in quanto l'organico resta invariato e non sono presenti, nella struttura organizzativa, altri soggetti qualificati a svolgere il servizio. Pertanto, a tal fine il

comitato decide di autorizzare l'avvio di una procedura d'appalto per l'affidamento del servizio per la durata di 5 anni. Il valore dell'appalto relativo all'intera durata è stimato nell'importo massimo di € 39.900,00, escluso IVA. Il comitato, con voti unanimi approva la delibera n. 2, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Punto 5 Avvio procedura affidamento servizio gestione cinghiale

Il presidente cita gli adempimenti e le scadenze previste dalla normativa in materia di gestione del cinghiale, tra le quali la predisposizione del piano di gestione per la prossima stagione venatoria. Come già illustrato nel precedente punto, anche per la gestione faunistica del cinghiale l'organico non è sufficiente a svolgere le mansioni necessarie per una completa gestione delle popolazioni selvatiche, pertanto occorre avvalersi di soggetti qualificati, limitatamente ad alcune specifiche attività specialistiche inerenti la gestione del cinghiale. Il comitato rileva tale necessità e decide di autorizzare l'avvio di una procedura d'appalto per individuare un professionista esperto per ricoprire il suddetto incarico per la durata di cinque anni. Il valore dell'appalto determinato sull'intera durata dell'appalto ammonta nell'importo massimo di € 25.000,00 escluso IVA. Il comitato, con voti unanimi approva la delibera n. 3, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Punto 6 Avvio procedura affidamento fornitura fagianotti

Il presidente introduce l'argomento citando il piano di ripopolamento per l'anno 2023 approvato e inviato nel mese di dicembre scorso alla Regione Toscana. Nel rilevare l'imminenza della stagione di ripopolamento faunistico, il presidente evidenzia la necessità di procedere all'acquisto dei fagiani. Tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili e delle strutture disponibili ad ospitare i giovani fagiani nelle prime fasi di adattamento in natura il comitato ritiene opportuno, per l'anno 2023, acquistare almeno 4.000 fagianotti di 80 giorni di età. L'importo complessivo massimo della spesa ammonta ad € 39.900,00, compreso il trasporto, escluso IVA. La decisione di acquistare fagianotti un poco più adulti rispetto agli anni precedenti è emersa per la volontà del comitato di sperimentare soggetti più forti per favorirne l'ambientamento. Il comitato decide pertanto di autorizzare l'avvio di una procedura d'appalto finalizzata all'individuazione di un allevatore in grado di fornire fagiani con adeguate caratteristiche qualitative volte a favorire l'ambientamento in natura. Ritiene inoltre che eventuali economie derivanti dal ribasso, possano essere reimpiegate per l'acquisto di ulteriori fagiani, non oltre il 20% dell'importo, purché la spesa complessiva non superi il valore massimo dell'appalto. Pertanto, il comitato decide di autorizzare l'avvio alla procedura di acquisto dei fagianotti ed approva, con voti unanimi la delibera n. 4 allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Punto 7 Gestione cervidi e bovidi nel territorio non vocato (art. 68 DPGR 36R/2022) approvazione distretto e norme attuative.

Il presidente richiama l'art. 68 del nuovo regolamento DPGR 36R/2022, attuativo della LRT 3/94, concernente la gestione degli ungulati nelle "aree non vocate" che attribuisce alla Regione il compito di predisporre annualmente (sulla base di dati trasmessi dagli ATC) una proposta di piano di prelievo ed assegna agli ATC l'organizzazione e l'attuazione degli interventi sulla base dei suddetti piani all'interno delle aree non vocate. L'esigenza è scaturita dalla Regione che ha rilevato la necessità di gestire le popolazioni di cervidi e bovidi nell'intero territorio, comprese anche le aree non vocate. Al fine la commissione competente, con la collaborazione del professionista incaricato e dell'ufficio tecnico amministrativo, ha predisposto una bozza di disciplinare e nel contempo ha proceduto alla individuazione delle aree non vocate che sono state accorpate in un unico distretto, comprendendo frammenti di aree sparse, suscettibile di essere eventualmente revisionato in una fase successiva. Nel contempo la lettura del territorio ha permesso di evidenziare alcune aree boscate, escluse sino ad oggi dalla gestione, da accorpate opportunamente ai distretti adiacenti, vocati alla presenza dei cervidi e bovidi, per consentire una gestione faunistica complessiva del territorio. Inoltre al fine di favorire l'organizzazione e la sicurezza nella realizzazione dei piani la commissione ha proposto una bozza di disciplinare concernente le modalità di gestione delle attività previste. Il disciplinare e la cartografia dell'area sono illustrati al comitato. A seguito del confronto e della discussione il comitato approva il disciplinare per gli interventi di prelievo di cervidi e bovidi nelle aree non vocate e la cartografia descrittiva dei confini del distretto delle aree non vocate alla presenza di cervidi e bovidi, compreso nel territorio dell'ATC 6 GR Nord, ritenendoli corretti ed idonei al raggiungimento delle finalità stabilite dall'art. 68 del D.P.G.R. n. 36R/2022. È pertanto approvata all'unanimità la delibera n. 5, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Punto 8 Gestione cervidi e bovidi nel territorio vocato (art. 76 DPGR 36R/2022) modifica distretti

Il presidente richiama il regolamento per la gestione della caccia di selezione a cervidi e bovidi approvato dal precedente comitato per favorire la gestione e la realizzazione dei piani di prelievo. La "Commissione Ungulati" ha ritenuto opportuno rivedere il suddetto regolamento, al fine di adeguarlo alle recenti modifiche normative, in particolare al nuovo regolamento regionale di attuazione della LR 3/94 D.P.G.R. n. 36/R_2022 ed ha elaborato una bozza di modifica. Il comitato ne esamina il contenuto e ritiene la proposta opportuna e coerente con la nuova normativa e con la finalità di migliorare la gestione dei selvatici. Pertanto decide di approvare le modifiche al "Regolamento per la caccia di selezione a cervidi e bovidi nelle aree vocate" ed approva all'unanimità la delibera n. 6, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto attiene il territorio vocato alla presenza dei cervidi e bovidi, già illustrato contestualmente alle aree non vocate, il comitato prende atto delle nuove aree boscate non ancora oggetto di pianificazione e decide di includerle nei distretti adiacenti, al fine di consentire una gestione complessiva delle popolazioni selvatiche. Il comitato prende visione dei nuovi confini dei distretti di gestione delle aree vocate, individuati e definiti avvalendosi del supporto tecnico del professionista incaricato della gestione cervidi e bovidi. I distretti interessati dall'ampliamento sono i seguenti: DS1, DS2, DS3, DS4, DS11, DS12, DS14, DS19, DS24, DS25, DS26, DS27, DS30, DS33, rappresentati nella cartografia allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale. Il comitato prende atto e ne demanda al presidente la trasmissione all'ufficio competente della Regione toscana.

Punto 9 Interventi straordinari di ripristino recinti di ambientamento

Il presidente richiama l'accordo stipulato con l'Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere per l'attuazione di varie attività di comune interesse, tra le quali è compresa la manutenzione straordinaria di recinti per l'ambientamento della selva. L'accordo avente durata triennale stabilisce l'importo massimo annuo che per l'anno 2023 ammonta ad euro 15.000,00. La commissione competente durante l'ultima seduta ha rilevato la necessità di interventi di manutenzione straordinaria dei recinti presenti nelle seguenti ZRV così denominate: "Gabellino" (Montieri), "Montebelli" (Gavorrano), Poggiarello (Roccastrada). Il comitato prende atto e demanda al professionista dr. Francesco Santilli la predisposizione dei progetti per l'esecuzione dei lavori e la determinazione dei costi per gli interventi su ciascun recinto.

Punto 9 bis) Avvio procedura affidamento polizza assicurativa Tutela legale e prima variazione bilancio.

Il presidente introduce l'argomento evidenziando la necessità, sollevata da alcuni componenti, di una copertura assicurativa di Tutela Legale per l'ente, il comitato di gestione ed il personale dipendente, per lo svolgimento dei compiti istituzionali. A tal fine si è svolto un incontro tra l'ufficio di presidenza e la società che sta svolgendo per l'ATC il servizio di brokeraggio assicurativo, per una consulenza specifica. Dalla riunione è emersa la proposta di definire un capitolato speciale, relativo alla polizza "tutela legale, da sottoporre alla successiva valutazione del comitato. Lo schema di capitolato è stato predisposto dal broker e trasmesso a tutti i componenti. La durata dell'appalto è prevista per cinque anni dalla data della stipula della polizza e l'importo massimo presunto determinato sull'intero periodo contrattuale ammonta ad € 12.500,00. Il comitato avendone preso visione, a seguito del dibattito, ed accertata la copertura finanziaria, decide di approvarne il contenuto e di autorizzare l'avvio della procedura per l'individuazione di una Compagnia Assicurativa, avvalendosi del broker. La variazione di bilancio sarà determinata con precisione sulla base dell'importo di aggiudicazione e pertanto l'approvazione della stessa è rimandata alla fase di affidamento del servizio. È pertanto approvata, con voti unanimi, la delibera n. 7, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, che con le stesse modalità di votazione è resa immediatamente esecutiva.

Punto 9 Varie ed eventuali

Nessun argomento da discutere.

La riunione termina alle ore 17,30

Il Segretario
Strianese Luigi

Il Presidente
Enzo Mori